

Gentili Docenti,

al fine di sviluppare una visione unitaria dell' Ufficio del Coordinamento Regionale per l'Educazione Fisica e Sportiva della Toscana, attraverso la Conferenza Regionale dei Coordinatori della Toscana, per l' implementazione di un progetto organizzativo e didattico, **finalizzato allo svolgimento delle lezioni di Scienze Motorie**, nel pieno rispetto delle specificità e delle caratteristiche territoriali, l'autonomia di ogni Istituzione Scolastica e alla luce delle indicazioni operative che emergeranno dal "tavolo regionale" predisposto allo scopo, si sottopongono alcuni suggerimenti che potrebbero risultare utili in vista dell' inizio del prossimo anno scolastico.

Tali suggerimenti sono scaturiti da un esame condiviso della problematica, a livello nazionale, da parte degli Uffici Regionali per il Coordinamento dell' Educazione Fisica e Sportiva, nel corso di una Conferenza di servizio che si è svolta il giorno 3 giugno u.s., che di seguito sono riportati per conoscenza ed utilità:

- Fornire adeguate indicazioni dell' O.M.S. e dell' I.S.S. circa l'importanza dell'attività fisica nel processo educativo degli alunni;
- L'uso della palestra per attività didattiche, caratteristiche dell' aula, è **vivamente sconsigliato**, anche in carenza di spazi disponibili, poiché è opportuno salvaguardare gli spazi per lo svolgimento dell'attività motoria, **considerata dall'O.M.S. e dall' I.S.S. una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi**;
- Favorire protocolli d'intesa da promuovere con enti territoriali o privati per l' utilizzo di spazi esterni alle scuole ("fare rete");
- Per le attività di Educazione Fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m. ed altrettanto tra gli allievi ed il docente, **privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono**;
- In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato al punto precedente, sarà opportuno, perlomeno, nella prima parte dell'anno scolastico privilegiare le **attività fisiche sportive individuali**;
- Utilizzare le due ore abbinate per lo svolgimento della singola lezione;
- Utilizzare la flessibilità oraria per unire le ore di Ed. Fisica (4/6 ore ogni 2/3 settimane) valutando la criticità legata alle possibili assenze;
- Partire dagli orari della palestra per organizzare l'orario scolastico;
- Facilitare le uscite didattiche (quindi utilizzo spazi esterni alle scuole nella ricerca di progettualità specifiche: es. "outdoor education");
- Per quanto possibile, durante la stagione climaticamente e meteorologicamente favorevole, **prediligere l'attività motoria all'esterno**;

- *Sviluppare la ricerca con conseguente messa a disposizione di altre strutture o spazi (ritenuti idonei) come parchi, teatri, circoli ricreativi, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative;*
- *Promuovere sport e/o giochi tradizionali del territorio (**individuali**);*
- *Nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo **fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;***
- *Proporre attività motorie individuali in modo da rispettare il distanziamento fisico previsto nelle indicazioni del C.T.S. evitando il contatto fisico; si suggeriscono attività come orienteering, atletica, yoga, danza, ginnastica a corpo libero, improvvisazione teatrale, fitness, percorsi vita, ginnastica posturale etc.;*
- *Prevedere numero classi/studenti in palestra garantendo il distanziamento necessario, pertanto impostare il **lavoro sulla rotazione su più spazi;***
- *Qualora l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società Sportive o Associazioni del Territorio, è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e sanificazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, **non in carico al personale della scuola;***
- *Si precisa, che come indicato nel Documento nazionale per la pianificazione delle attività scolastiche, **ad oggi** ed allo stato attuale, per lo svolgimento dell'attività fisica **NON E' PREVISTO L'USO DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE RINOFARINGEO (mascherina).***